



COMUNE DI CORIANO
Provincia di Rimini

AREA 4
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

OGGETTO:

**SFALCIO DEL MANTO ERBOSO ALL'INTERNO DEI PARCHI PUBBLICI,
DELLE AREE VERDI URBANE E DEI GIARDINI DEI PLESSI SCOLASTICI
ANNO 2020**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Capitolato speciale d'appalto

Il presente disciplinare è redatto ad integrazione o in deroga delle condizioni generali del Capitolato Tecnico e delle Condizioni Generali di Contratto allegati all'interno del bando (MEPA) "SERVIZI – Servizi di manutenzione del verde pubblico"

Le Condizioni Particolari del presente documento regolano, assieme alle condizioni degli allegati alla suddetta iniziativa MEPA, il rapporto tra la Stazione Appaltante e il Fornitore del servizio.

In caso di contrasto tra i suddetti documenti prevalgono le Condizioni Particolari del presente documento.

CAPO I - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto del servizio

1. Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di sfalcio del manto erboso all'interno dei parchi pubblici, delle aree verdi urbane e dei giardini dei plessi scolastici del Comune di Coriano. Definisce tutte le funzioni dei prestatori d'opera esterni. Codice CPV 77310000-6 - Manutenzione Parchi E Giardini Urbani.

2. I parchi pubblici, le aree verdi urbane e i giardini dei plessi scolastici comunali oggetto del presente servizio sono quelli di seguito elencate:

Elenco dei parchi pubblici e delle aree verdi urbane

Parco del Sole località Cerasolo	mq. 8.700
Aiuole laterali via pastora e rotonda via Leopardi	mq. 3.450
Area Verde via I° Maggio	mq. 2.000
Parco e aiuole via della Pace località Coriano	mq. 6.350
Area verde retro via Muccioli	mq. 5.400
Area verde via Della Grotta Coriano	mq. 1.200
Castello Coriano aree esterne	mq. 3.500
Castello Coriano aree verdi interne	mq. 2.000
Area verde ex Vasconi via Giovagnoli	mq. 1.700
Fascia verde circonvallazione Coriano	mq. 1.300
Giardini Biblioteca ex pescheria Coriano	mq. 1.600
Giardini chiesa Coriano	mq. 4.000
Giardini via Delle Rose Coriano	mq. 8.500
Giardini peep via Muccioli Coriano	mq. 5.000
Giardini oleificio Angelini via Marano Coriano	mq. 1.200
Parco dei Cerchi Coriano	mq. 20.200
Area verde Zona artigianale via Piane Coriano	mq. 4.800
Area verde scarpata via Ca Tintori Coriano	mq. 3.000
Fascia verde via Piane Coriano	mq. 1.000
Area verde ex Fornaci Coriano	mq. 1.100
Area verde via Berliguer	mq. 2.100
Area verde via Piane/via Saragat	mq. 2.850
Area verde via Dalla Chiesa	mq. 3.120
Area verde via Marano/via G. di Vittorio	mq. 1.135
Aree verdi nuova via tra via cà Tintori/via J Gagarin	mq. 8.500
Area verde via Maracco	mq. 1.000
Area verde via Cà Ciavatti	mq. 360
Parco via Il Giardino	mq. 2.274
Area verde via della Grotta	mq. 410
Area verde via Cà Turchi	mq. 150
Aree verdi via Montepoggio	mq. 300
Parco via il Colle	mq. 1.150
Aiuola P.zza del Popolo Mulazzano	mq. 800
Giardini chiesa Mulazzano	mq. 600

Area verde via del Gelso Mulazzano	mq. 1.000
Area verde via del Tiglio ex Fienili	mq. 2.300
Parco Peep via Viganò Ospedaletto	mq. 7.000
Giardini via Borgata Ospedaletto	mq. 600
Giardini via De Gasperi Ospedaletto	mq. 300
Parco via Don Milani/Pertini Ospedaletto	mq. 3.000
Parco via via Moreta Ospedaletto	mq. 4.000
Area verde via Quonda Matteo Ospedaletto	mq. 1.150
Area verde via VIII Marzo Ospedaletto	mq. 1.000
Parco "Beato Enrico" Passano + parcheggio	mq. 4.800
Parco ed aiuole via Della Cantina Pian della Pieve	mq. 3.300
Ponte area Madonnina Pedrolara	mq. 600
Parco Battarra Pedrolara	mq. 2.900
Giardini P.zza Falcone/via Toscanini S. Andrea	mq. 4.600
Parco via Bellini/via Colombarina	mq. 9.000
Parco via Bellini vecchia Fonte	mq. 8.000
Fascia verde Scuola Materna S. Andrea	mq. 1.000
Aree verdi via 2 Giugno	mq. 800
Aree verdi via 27 gennaio	mq. 850
Area verde via Puglie	mq. 180
Aree verdi via Bruschetto/via Raibano	mq. 150
Area verde scarpata via Raibano	mq. 1.050
Area Attrezzata Parco del Marano	mq. 13.500
Elenco Giardini dei plessi scolastici	
Laboratori extrascolastici - Via Puglie, 49	mq. 1.100
Scuola Materna S. Andrea in B. - Via Della Repubblica, 41	mq. 1.200
Scuola Materna Coriano - Via Giovagnoli, 28	mq. 1.000
Scuola Elementare Coriano - Via Santi, 15	mq. 2.700
Scuola Media Coriano - Via G. Di Vittorio, 2	mq. 2.500
Scuola Materna Cerasolo - Via Ausella, 3	mq. 1.900
Scuola Elementare Cerasolo - Via I° Maggio, 94	mq. 900
Scuola Materna Ospedaletto - Via Don Milani, 6	mq. 1.900
Scuola Elementare Ospedaletto - Via Don Milani, 4	mq. 2.300
Scuola Media Ospedaletto - P.zza Gramsci, 3	mq. 4.900
Scuola Materna Mulazzano - Via Europa, 22	mq. 1.300

Per una superficie di mq.203.529 totali all'interno del territorio del Comune di Coriano

1. L'appalto del servizio di manutenzione del verde avrà durata a tutto il 31.12.2020 ed avrà inizio dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

Allo scadere di tale periodo il contratto scadrà con pieno diritto senza bisogno di disdetta.

Il Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 8 effettuerà i necessari accertamenti e, se con esito positivo, rilascerà il certificato di regolare esecuzione.

4. In caso di rilevate irregolarità o danni, questi saranno oggetto di stima da parte della stazione appaltante in contraddittorio con l'impresa appaltatrice. Gli importi di dette stime potranno essere detratti da quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'impresa appaltatrice.

Art. 3– Ammontare dell'appalto

1. L'importo del contratto per l'esecuzione del servizio è fissato in € 23.000,00 (servizio) + € 240,98 (oneri per la sicurezza) + € 5.113,02 (IVA 22%) e così per complessivi € 28.354,00.

2. Concorrono a formare il corrispettivo del contratto tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato per l'effettuazione dei servizi di cui all'art. 1, secondo le modalità e tempi ivi indicati. L'importo comprende e compensa tutte le prestazioni, forniture principali, accessorie e complementari, mano d'opera e noleggi, attrezzature ed impianti, opere provvisoriale, apprestamenti ed impianti atti a garantire il rispetto delle norme

di sicurezza necessari per fornire servizi completi, finiti a regola d'arte, nei tempi e modi previsti dal presente capitolato.

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 4 – Carattere del servizio

1. Il servizio oggetto del presente appalto non potrà essere sospeso o abbandonato e pertanto l'Appaltatore assume l'obbligo di portarlo a compimento anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni alle componenti dei costi. (vedi art. 7)
2. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto all'art. 16 del presente Capitolato.
3. Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore l'Appaltatore dovrà darne comunicazione al Comune con la massima urgenza.

Art. 5 – Condizioni dell'appalto

1. Nell'accettare i servizi oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:
 - di aver preso conoscenza di tutti i servizi da eseguire, dei siti interessati e delle condizioni di viabilità e di accesso;
 - di aver considerato la distanza dalle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private a distanze compatibili con l'economia dei servizi;
 - di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi.
2. Prima della consegna del servizio, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare un sopralluogo dei siti. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione del servizio la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.
3. Con l'accettazione dei servizi, l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi a regola d'arte.

Art. 6 – Ulteriori interventi urgenti

In considerazione della natura dell'appalto, e delle prestazioni ad esso connesse, nell'eventualità che si possano presentare lavorazioni urgenti non previste all'interno del Servizio si stabiliscono d'ufficio gli eventuali prezzi che questa amministrazione corrisponderà per singolo intervento:

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO
Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa in parchi e giardini, esemplari di altezza compresa tra 0 e 15 mt cat III [^]	€ 161,82
Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma piramidale in parchi e giardini, esemplari di altezza compresa tra 0 e 15 mt Cat. III [^]	€ 125,86
Spalcatura di conifere, in parchi e giardini con taglio di rami lungo il fusto ed eventuale rialzo della chioma, esemplari di altezza compresa tra 0 e 15 mt cat. III [^]	€ 143,84
Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa o piramidale in parchi e giardini, esemplari di altezza fino a 8 mt	€ 116,87
Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa o piramidale in parchi e giardini, esemplari di altezza compresa tra 8 e 15 mt	€ 206,77

Art. 7 – Divieto di modifiche introdotte dall'Appaltatore.

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni di cui al presente Capitolato.

2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizione del Direttore dell'esecuzione.

Art. 8 - Variazione introdotte dalla stazione appaltante.

1. La stazione appaltante si riserva di chiedere in corso di esecuzione delle variazioni al contratto nei seguenti casi:

- per cause imprevedute ed imprevedibili accertate dal Direttore dell'esecuzione;
- per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento dell'aggiudicazione e che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti la natura e la specificità dei beni e dei luoghi sui quali si interviene nel corso di esecuzione del contratto;

Nei suddetti casi la stazione appaltante può chiedere all'Appaltatore una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Appaltatore.

2. La stazione appaltante inoltre può chiedere all'Appaltatore di eseguire, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizioni che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto. Dette varianti debbono essere approvate dal Responsabile del procedimento.

3. L'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al comma 1, alle stesse condizioni previste dal contratto. In ogni caso l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore dell'esecuzione abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino oneri maggiori a carico dell'Appaltatore medesimo

Art. 9 – Direttore dell'esecuzione - Direttore tecnico - Monitoraggio del servizio

1. L'amministrazione comunale nominerà con successivo atto l'incaricato che svolgerà il ruolo di "Direttore dell'esecuzione" (D.E.) provvedendo al coordinamento, alla direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

2. La direzione del servizio è assunta dal Direttore Tecnico dell'impresa il cui compito è quello di assicurare l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio secondo contratto.

Il Direttore Tecnico è tenuto a seguire le istruzioni e direttive fornite dal Direttore dell'esecuzione.

3. Il Direttore dell'esecuzione ha diritto di esigere la sostituzione del Direttore Tecnico e del personale dell'Appaltatore per motivi di incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o impiego dei materiali.

4. Il servizio sarà monitorato costantemente dalla stazione appaltante mediante la "*Scheda di verifica degli interventi eseguiti*" che l'Appaltatore dovrà compilare e presentare con cadenza settimanale facendola pervenire al Direttore dell'esecuzione nel giorno di martedì anche nel caso in cui non siano stati eseguiti interventi.

La scheda il cui schema è allegato al presente Capitolato, deve contenere le seguenti informazioni:

- descrizione degli interventi eseguiti;
- zona di intervento (vie e frazioni);
- ore di lavoro effettuate e/o le quantità realizzate;
- macchine ed attrezzature utilizzate;
- il nome e il numero degli addetti;

La mancata presentazione della "*Scheda di verifica degli interventi eseguiti*" entro i termini indicati, comporterà l'immediata applicazione della penale di cui all'art. 16 presente Capitolato.

5. Nel corso dell'esecuzione del servizio il Direttore dell'esecuzione procederà ad effettuare verifiche di conformità con la seguente periodicità: Maggio, Luglio, Settembre, e nei mesi di Febbraio/Marzo una volta eseguiti gli interventi di potatura.

Ai controlli dovrà essere presente il Direttore tecnico o suo delegato e sarà redatto apposito verbale ove si darà atto anche all'andamento generale dell'esecuzione contrattuale, del rispetto dei termini contrattuali; verranno inoltre inseriti eventuali osservazioni e suggerimenti ritenuti necessari a garantire il buon andamento del servizio.

6. Al termine del rapporto contrattuale, il Direttore dell'esecuzione emetterà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. 207/2010.

Art. 10 – Documentazione dell'appalto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente capitolato speciale ed i suoi allegati;
- Elenco prezzi unitari

Art. 11 – Subappalto e cessione del contratto

1. Non è ammesso il subappalto del servizio neppure in forma parziale;

Art. 12 – Risoluzione del contratto - Recesso

1. La stazione appaltante oltre che nei casi espressamente previsti nel presente Capitolato, fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Responsabile del servizio "Ambiente" – Direttore di esecuzione;
- abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- cessazione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del responsabile tecnico per reati accertati di cui all'art 108 del D. Lgs. 50/2016.
- "Clausola Risolutiva Espressa": sarà effettuata una valutazione disposta dal Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio " sull'operato dell'Impresa appaltatrice, sulla base delle schede settimanali relative ai servizi svolti nonché dei verbali delle verifiche di conformità del servizio. Qualora dalla valutazione risulti una percentuale di giudizi insufficienti superiore al 20% del totale, si potrà procedere alla risoluzione automatica del contratto.

2. In caso di risoluzione del contratto, l'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

3. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 della legge 135/2012 la stazione appaltante si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 13 – Controversie

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto, compresa la sua validità e che non si sia potuta definire in via amministrativa, saranno devolute alla magistratura ordinaria, assumendo sin d'ora quale foro competente quello di Rimini.

Art. 14 – Cauzioni e garanzie

Sono richieste le seguenti cauzioni e garanzie:

- **Cauzione definitiva** – all'aggiudicatario del servizio una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, dell'importo pari al 10% del valore contrattuale. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento del servizio.
- **Polizza assicurativa** – E' a carico dell' Appaltatore ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per eventuali danni arrecati a persone, cose o animali nello svolgimento del servizio o in conseguenza del

medesimo. A fronte di tale responsabilità, la ditta appaltatrice deve essere in possesso di idonea polizza di assicurazione della responsabilità civile secondo i seguenti massimali minimi:

- €. 1.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi.

La polizza dovrà mantenere la propria validità per tutta la durata del contratto.

Copia della polizza quietanzata deve essere consegnata alla stazione appaltante contestualmente alla stipula del contratto d'appalto ovvero prima dell'affidamento del servizio qualora esso avvenga prima della stipula del contratto stesso.

CAPO III – TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 15 – Consegna delle aree ed inizio del servizio

1. L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula formale del contratto in seguito a consegna risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'aggiudicatario. L'amministrazione si riserva tuttavia la facoltà di procedere all'affidamento del servizio in pendenza della sottoscrizione del contratto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 153 comma 1, secondo periodo del DPR 207/2010.

2. Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale l'Appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e la Stazione appaltante trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. Dal giorno della consegna, ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

3. L'Appaltatore dovrà iniziare i servizi entro e non oltre 10 giorni dalla data del verbale di consegna e comunque in conformità agli ordini impartiti dal Direttore dell'esecuzione; in caso di ritardo sarà applicata la penale di cui all'art. 16 del presente Capitolato.

4. Qualora il ritardo dovesse superare i 20 (venti) giorni dalla data del verbale di consegna, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

Art. 16 – Cronoprogramma esecutivo e rapporti settimanali

1. Il Entro il primo mese dell'espletamento del servizio, l'Appaltatore provvederà alla programmazione degli interventi previsti nel capitolato in accordo con l'Ufficio Lavori Pubblici e sottoscriverà lo stesso con l'obbligo di darvi attuazione.

2. Il programma esecutivo dei servizi può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei servizi.

3. L'esatto adempimento del programma sarà monitorato dall'Ufficio Ambiente mediante la "Scheda di verifica degli interventi eseguiti" che l'impresa appaltatrice è tenuta a presentare secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Capitolato. La presentazione della predetta scheda è inoltre condizione essenziale per procedere ai pagamenti.

Art. 17 – Penali

1. Per ritardi o difformità nell'esecuzione dei servizi sono previste le seguenti penali, che saranno applicate mediante detrazione dalle somme dovute dalla stazione appaltante per il pagamento delle successive mensilità:

- nel caso di mancato rispetto del termine di inizio del servizio (vedi art. 14), la penale pecuniaria è stabilita in misura giornaliera dell' 1(uno) per mille dell'ammontare netto del contratto per ogni giorno di ritardo;

- nel caso di ritardo nell'esecuzione dei servizi di cui all'art. 26 del presente Capitolato o di altri servizi richiesti nel corso del contratto rispetto al cronoprogramma di cui all'art. 15, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo pari ad € 50,00;

- per ogni altro genere di ritardo nella esecuzione di ordini o prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione, sarà applicata una penale giornaliera del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto del contratto per ogni giorno di ritardo;

2. Qualora l'importo delle penali andasse a superare il 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del procedimento potrà disporre la risoluzione del contratto.

3. In caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento, la stazione appaltante, oltre all'applicazione della penale, si riserva di richiedere il risarcimento degli ulteriori maggiori danni fatto salvo il diritto alla risoluzione del contratto

Art. 18 – Procedura di applicazione delle penali

1. Rilevamento del presunto inadempimento e contestazione: la stazione appaltante, individuate eventuali situazioni che possono configurarsi come possibili inadempimenti agli obblighi contrattualmente assunti, ne dovrà dare comunicazione all' Appaltatore riportando, con descrizione circostanziata, tutti gli elementi a supporto della contestazione ed eventuale applicazione della penale indicando i riferimenti contrattuali che la legittimano. La contestazione della penale deve avvenire in forma scritta e può contenere il calcolo economico della penale.

2. Controdeduzioni dell' Appaltatore: l' Appaltatore dovrà comunicare per iscritto, le proprie controdeduzioni, supportate, se del caso, da una chiara ed esauriente documentazione, alla stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

In assenza di risposta da parte dell'Appaltatore entro i termini previsti, ovvero nel caso le sue controdeduzioni non siano ritenute sufficientemente giustificative dell'inadempimento da parte della stazione appaltante, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto all' Appaltatore la ritenuta infondatezza delle suddette controdeduzioni e la conseguente applicazione della penale a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Sempre con comunicazione scritta, la stazione appaltante dovrà provvedere a rendere edotto l' Appaltatore della eventuale inapplicabilità delle penali a fronte della positiva valutazione delle controdeduzioni da questi prodotte.

3. Applicazione delle penali: può avvenire in base alle seguenti modalità a discrezione della stazione appaltante:

Compensazione del credito: è data facoltà all' Appaltatore di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali al presente Capitolato con quanto dovuto all' Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati. Resta ferma la possibilità per l' Appaltatore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali tramite Bonifico Bancario su conto corrente (o postale) intestato all'Amministrazione e da questa indicato.

4. L'applicazione della penale non esonera l' Appaltatore dall'adempimento contrattuale, fermo restando il caso specifico di diffida dal continuare nell'esecuzione del contratto e non preclude il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 19 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio né della sua mancata, regolare e continuativa conduzione secondo cronoprogramma, né della sua ultimazione:

- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l' Appaltatore ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dal Direttore dell'esecuzione o concordati con questo;
- le eventuali controversie tra l' Appaltatore ed i fornitori;
- le eventuali vertenze di carattere aziendale tra l' Appaltatore ed il proprio personale dipendente.

ART. 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta aggiudicataria, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, deve dichiarare il numero di conto corrente bancaria e la persona delegata ad operare su di esso.

La Ditta aggiudicataria assume ogni oneri ed obbligo connesso con la succitata normativa e dichiara di essere consapevole e di accettare che l'accertamento, da parte dell'affidante, di un eventuale inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, in particolare l'esecuzione di transazioni avvenute senza avvalersi di Banche o della Società Poste Spa, produrrà l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e l'applicazione di tutte le sanzioni conseguenti previste per legge. Se non si verifica la suddetta condizione la presente convenzione continuerà a produrre i propri effetti giuridici.

CAPO IV – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 21 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

1. I servizi che sono oggetto di appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente. L' Appaltatore rimane pertanto unico responsabile della conformità del servizio alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel

Piano operativo di sicurezza da consegnare alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio e da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato.

2. L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria o in acque superficiali e che ogni rifiuto derivante dall'attività di manutenzione del verde venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

3. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione del servizio la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

4. È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dalla stazione appaltante in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore.

La stazione appaltante si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

5. L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio coinvolgendo, le proprie maestranze nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, tra le quali:

- è assolutamente vietato eseguire indebitamente interventi che esulino dalla propria competenza;
- durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli;
- è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

6. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione degli interventi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

7. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

8. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare la stazione appaltante per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

9. Non è prevista la redazione del DUVRI in quanto, nell'esecuzione del servizio, si escludono interferenze sia con il personale dell'Ente che con subappaltatori o sub affidatari, in quanto ogni intervento sarà realizzato direttamente ed in piena autonomia dalla ditta appaltatrice..

CAPO V – ONERI, OBBLIGHI, RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Art. 22 – Presa visione dei siti, sopralluoghi e accertamenti preliminari

Al fine di partecipare alla gara, il concorrente ha l'obbligo di prendere visione presso l'Ufficio Lavori Pubblici

delle Tavole di siti ove deve essere svolto il servizio; le predette tavole saranno consegnate al concorrente

al fine di poter formulare l'offerta economica.

Prima della consegna del servizio, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di effettuare un sopralluogo accurato dei siti degli interventi come risultanti dalla Tavole dei siti, al fine di verificare preliminarmente gli ambiti fisici di lavoro e di accertare la presenza di eventuali ostacoli alle lavorazioni.

Art. 23 - Oneri e obblighi a carico dell' Appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell' Appaltatore:

- L' esecuzione a regola d'arte del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione , in conformità alle pattuizioni contrattuali.
- ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità del servizio da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso.
- l'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto.
- l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dell'esecuzione.
- l'adozione, nel compimento di tutti i servizi delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell' Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante;
- le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai servizi ove abbia a svolgersi il traffico è ciò secondo le particolari indicazioni dal Direttore dell'esecuzione e in genere l'osservanza delle norme del Codice della strada ;
- le spese, le opere e i servizi necessari per lo sgombero del cantiere.

Art. 24 - Limitazioni alla circolazione pedonale e veicolare - Segnaletica

1. Nel caso in cui si debbano istituire limitazioni alla circolazione pedonale, l'Impresa deve predisporre l'installazione dell'idonea cartellonistica di segnalazione di pericolo, nonché di tutti gli elementi infrastrutturali, come passerelle, eventualmente necessari.

2. Nel caso in cui si debbano istituire limitazioni della circolazione veicolare pubblica, l'Impresa appaltatrice, oltre agli obblighi di idonea segnalazione previsti dal comma precedente, ha il compito di munirsi delle apposite ordinanze per tramite dell'Ufficio di Polizia Locale con il quale prenderà diretti contatti.

3. Tutti i segnali utilizzati dovranno essere rigorosamente conformi a tipi e dimensioni prescritti dal regolamento di esecuzione del Codice della Strada, e a quanto richiesto dalle Circolari del Ministero Lavori Pubblici.

Art. 25 – Spese contrattuali imposte e tasse

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico dell'impresa appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti ecc.

CAPO VI – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI

Art. 26 – Pagamenti

1. Il corrispettivo dovuto sarà liquidato alla ditta appaltatrice in due soluzioni (il primo acconto al raggiungimento dell'importo netto dei lavori non inferiore ad euro 10.000,00 e restante parte a saldo).

La fattura dovrà essere predisposta inserendo l'elenco dei servizi svolti ed il relativo importo relativo al periodo di competenza.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura da parte dell' Ufficio Lavori Pubblici, sulla scorta delle "Schede settimanali di verifica degli interventi eseguiti" la cui presentazione è condizione essenziale per procedere ai pagamenti e verificatane la regolare esecuzione di cui darà atto il Direttore dell'esecuzione.

2. In caso di inadempienze o ritardi da parte della ditta appaltatrice nell'esecuzione del servizio, la liquidazione della fattura resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare sulla base di quanto disposto dall' art. 16 del presente capitolato.

CAPO VIII – NORME TECNICHE

Art. 27 – Descrizione dei servizi - Frequenze

L'appaltatore nel periodo di attività dovrà mettere a disposizione dell'amministrazione comunale n. 2 squadre aventi le caratteristiche di cui alla tabella art. 27, che opereranno contemporaneamente nelle rispettive zone di competenza così come indicate all'art. 1 del presente Capitolato;

Sfalcio del manto erboso

Il servizio prevede l'esecuzione di tagli del manto erboso sulle le aree oggetto del contratto (*consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza < 3 cm. Saranno, preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine*), Il servizio si intende a chiamata, con l'obbligo per l'aggiudicatario di iniziare le opere entro 24 ore dal ricevimento della richiesta; Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine, il lavoro sarà eseguito a mano con falci o con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon.

Estirpazione di arbusti spontanei dove necessario per poter procedere al taglio del manto erboso

Eventuali danni a piante, attrezzature fisse ed arredi presenti, dovranno essere rifusi all'ente appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

Eventuali danni dovuti a cattiva esecuzione dei lavori dovranno essere prontamente ripristinati dalla Ditta appaltatrice a sua cura e spese.

Art. 28 – Mezzi ed attrezzature per l'espletamento del servizio

1. Nella Tabella seguente vengono riportate le dotazioni minime di personale e di mezzi che deve possedere l'impresa.

DESCRIZIONE	DOTAZIONE MINIMA
tosaerba a lame elicoidali	2
Decespugliatore	2
Soffiatore meccanico	2
Unita risorse umane	4

Tutta la dotazione minima richiesta dovrà essere disponibile per le lavorazioni anche in caso di fermo per guasto o quant'altro, per consentire la prosecuzione delle lavorazioni senza interruzioni.

Tutti i macchinari utilizzati dovranno avere "marchiatura CE", ai sensi dell'Allegato III D.lgs. 27 gennaio 2010, n° 17 regolamento di attuazione Direttiva 2006/42/CE (Nuova Direttiva Macchine).

Tutte le macchine operatrici o autoveicoli dovranno essere collaudati presso la competente M.C.T.C. per la circolazione su strada, avere l'aggiornamento della carta di circolazione ed essere in regola con le revisioni del competente Ministero.

2. L' Appaltatore dovrà garantire un servizio di recapito telefonico completo di segreteria telefonica e fax dalle ore 08.00 alle ore 18.00, dal Lunedì al Venerdì e dalle 08.00 alle ore 12.00 del Sabato

Art. 29 - ELENCO PREZZI

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO
Taglio accurato del tappeto erboso eseguito con mezzi meccanici a lama rotante (<i>preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine</i>) e rifinito con decespugliatore compreso qualsiasi altra operazione per dare il lavoro finito a regola d'arte. <i>Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza < 3 cm.</i> Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine, il lavoro sarà eseguito a mano con falci o con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon. Tutto quanto sopra, compreso, la pulizia dei residui di taglio nelle aree interessate, il carico, il trasporto del materiale di risulta, escluso oneri per lo smaltimento presso discariche autorizzate;	€/mq. 0,07 (zero/07)

<p>Taglio accurato del tappeto erboso eseguito con mezzi meccanici <i>a lama rotante (preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine)</i> con sminuzzamento e rilascio in sito del materiale di risulta omogeneamente distribuito, rifinito con decespugliatore compreso qualsiasi altra operazione per dare il lavoro finito a regola d'arte. <i>Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza < 3 cm.</i></p> <p>Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine, il lavoro sarà eseguito a mano con falci o con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon.</p>	<p>€/mq. 0,058 (zero/058)</p>
---	--------------------------------------

Coriano li 16.04.2020

Il Responsabile Area 4
Servizio lavori Pubblici e Manuetnzioni
Geom. Cristian De Paoli

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).